



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE
ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/C1 SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
BIOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

(Decreto del Rettore n. 585 del 27 giugno 2023 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 48 del 27 giugno 2023)

**VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE
(n. 1)**

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1230 del 8 novembre, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Daniele Canestrelli (Università degli Studi della Tuscia)

prof. Michele Scardi (Università degli Studi di Roma Tor Vergata)

prof. Salvatrice Vizzini (Università degli Studi di Palermo)

si riuniscono per via telematica utilizzando la piattaforma Google Meet, in data 23 novembre 2023 alle ore 17.00: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

Ciascun commissario accetta la nomina a soggetto incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

La commissione designa presidente il prof. Daniele Canestrelli, e segretario verbalizzante la prof.ssa Salvatrice Vizzini.

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7 dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci "pubblicazioni scientifiche", "attività didattica", "titoli e curriculum", nonché i criteri e le modalità dell'accertamento delle competenze della lingua straniera e della conoscenza della lingua italiana.

Il candidato vincitore non può aver ottenuto un punteggio inferiore a 65/100.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione presentata. Il punteggio massimo per ciascuna pubblicazione sarà pari a 2,2.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. A tal proposito verrà considerata la posizione del candidato tra i coautori di ciascuna pubblicazione (in particolare se autore primo, ultimo o corrispondente), nonché eventuali dichiarazioni esplicite in merito al contributo autorale;
- e) la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) indice di Hirsch.

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:



15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del Regolamento, e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane oppure per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani oppure per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica. I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti. I 10 punti saranno così attribuiti:

1. didattica frontale in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani: max punti 8;
2. altre attività didattiche: max punti 2.

TITOLI e CURRICULUM

(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento a:
 - organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
 - responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
 - responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 - partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
 - formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;



- conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
- specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda;

Punteggio massimo 10 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (*saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità*)
Saranno considerate in particolare le seguenti attività:

- senatore e consigliere di amministrazione;
- direttore di dipartimento;
- presidente di scuola o facoltà;
- presidente corso di laurea;
- membro nucleo di valutazione,
- prorettore o delegato;
- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale;

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'ACCERTAMENTO DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA E DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA:
l'idoneità linguistica viene accertata dalla commissione tramite colloquio con il candidato. Il colloquio della durata massima di 10 minuti, verterà sui temi di ricerca che caratterizzano l'attività scientifica del candidato.

La seduta termina alle ore 17.50.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

La commissione

prof. Daniele Canestrelli, presidente

prof. Michele Scardi, membro

prof.ssa Salvatrice Vizzini, segretario